



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

MACACHI DI TORINO, REPLICHIAMO ALLE ACCUSE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL PIEMONTE: LAV HA PRESO LE DISTANZE DA VIOLENZA E MINACCE SIN DALL'INIZIO

Sono tanti i sostenitori, cittadini, scienziati, medici ed etologici, che sempre più a gran voce chiedono l'interruzione della sperimentazione e la liberazione dei macachi stabulati presso l'università di Parma per il progetto "Meccanismi anatomo-fisiologici soggiacenti il recupero della consapevolezza visiva nella scimmia con cecità corticale" voluto dall'Università di Torino, sia per motivazioni etiche che scientifiche: più 253 mila le firme raccolte finora con la nostra petizione su Change.org (change.org/civediamoliberi)

Lascia, invece, amareggiati l'accusa che ci viene mossa dall'Ordine degli psicologi del Piemonte (a cui afferisce il professore che coordina il progetto oggetto della campagna - <https://www.ordinepsicologi.piemonte.it/comunicati/esperimenti-sui-macachi-la-posizione-dell-opp>) che afferma "La discussione pubblica, **animata da una violenza tale da travalicare in insulti e perfino in minacce personali**, è fondata su dati in parte distorti, diffusi attraverso la petizione avviata da LAV": **LAV ha sin dall'inizio preso le distanze da ogni atto violento, minaccia o espressione calunniosa, condannandoli pubblicamente attraverso ogni canale, associativo e media (p.e. Corriere di Torino, 15 giugno, pagina 7).** Rappresentanti e volontari LAV, inoltre, a parti inverse, hanno ricevuto le stesse minacce e offese da parte di chi lavora con gli animali, ma non ci sembra siano state prese pubblicamente le distanze da tali comportamenti, né dall'Ordine degli Psicologi di Torino, né dai responsabili della ricerca: evidentemente esistono insulti di serie a e b!

L'Ordine degli Psicologi, peraltro, anziché esprimere una posizione propria, basandosi su un'analisi imparziale dei vari punti di vista, ha fatto proprie le argomentazioni che si leggono sul sito dell'Università, riportandole integralmente.

Quanto al progetto "Lightup", sono sempre più le voci autorevoli che lo criticano, ritenendolo eticamente inaccettabile e contestabile dal punto di vista scientifico: il Jane Goodall Institute Italia, e due importanti realtà scientifiche come Limav e Osa, che riuniscono ricercatori e professionisti di varie discipline nella ricerca, che si sono dichiarate contrarie a questa sperimentazione, sollevando dubbi e perplessità tra cui si legge: "Come è possibile studiare su un modello animale non validato, per di più nell'ottica complessa della riabilitazione dei malati, una condizione così singolare e rara come il blindsight, tale da aver turbato non solo alcuni assunti neurofisiologici, ma anche filosofici, in quanto caratterizzata da presenza di elaborazione in assenza di consapevolezza?". Ma anche singoli professionisti che smontano, ancora una volta, le posizioni riportate da Research4life e dall'Università di Torino (<https://alfredolio.wordpress.com/2019/06/17/caso-macachi-in-risposta-alle-universita-degli-studi-di-torino-e-parma/?fbclid=IwAR1Za-ueF-cRH0yrVVJF6cJMQesnjsFC1e0IDGQi6f6RZvIDEa6NDehmo>), e Mirta Baiamonte, presidente di Penco Bioscience, biomedico, biotecnologo ed embriologo clinico, che in una lunga dichiarazione pubblicata su la Gazzetta di Parma, afferma come l'unica ricerca portatrice di risultati sia quella "human based"

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

([https://www.gazzettadiparma.it/servizi/animali/2019/06/25/news/sperimentazione animale risultati solo da quella human based -1295547/](https://www.gazzettadiparma.it/servizi/animali/2019/06/25/news/sperimentazione_animale_risultati_solo_da_quella_human_based_-1295547/)).

Purtroppo la posizione dell'Ordine del Piemonte non ci stupisce, considerati il disprezzo, la volgarità e la superficialità in relazione al destino e al dolore di esseri senzienti, testimoniati in un recente post del Dottor Alessandro Lombardo, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi di Torino, che in merito alla questione dei macachi, scrive "*Certo, pochi giorni fa mi è toccato sentire una frase che mi ha molto colpito, detta in un consiglio pubblico OPP dal direttore del dipartimento di psicologia e vicepresidente OPP, "Poi, tutto sto casino per quattro cazzo di macachi"* (<https://www.facebook.com/profile.php?id=809582518>).

Roma, 1° luglio 2019

Michela Kuan

Biologa, Responsabile LAV Area Ricerca senza animali

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale